



Ministero della cultura

Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del
Molise

REGIONE MOLISE
II Dipartimento
Valorizzazione Ambiente E Risorse Naturali
SISTEMA Regionale e Autonomie Locali
Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
regionemolise@cert.regione.molise.it

Città di Isernia
Settore III Area Tecnica
comuneisernia@pec.it

e p.c.

Regione Molise
Dipartimento IV
Governato del Territorio
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale
e Paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni

Regione Molise
Servizio Geologico
Servizio Programmazione Politiche Energetiche
Servizio Mobilità

Regione Molise
Dipartimento II
Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile (per gli aspetti collegati al vincolo idrogeologico)
regionemolise@cert.regione.molise.it

Provincia di Isernia
protocollo@pec.provincia.isernia.it

Polizia Municipale
Città di Isernia
comuneisernia@pec.it

ASREM
Dipartimento di Prevenzione
Igiene e sanità pubblica
Epidemiologia
asrem@pec.it

ARPA Molise
Dipartimento di Campobasso ed Isernia
arpamolise@legalmail.it

Riserva Naturale di Pesche
Reparto Carabinieri Biodiversità di Isernia
fis43349@pec.carabinieri.it



Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise
Salita San Bartolomeo 10 - 86100 CAMPOBASSO - tel. 0874 - 42731 - CF 8000369070
PEC: sabap-mol@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-mol@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabapmolise.beniculturali.it

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 36775/2024 del 11-03-2024
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Ai comuni confinanti con la Città di Isernia

Pesche
comunedipesche@pec.comune.pesche.is.it

Pettoranello del Molise
comune.pettoranello.is@pec.it

Miranda
comunedimiranda@pec.it

Sant'Agapito
sindaco.santagapito@pec.it

Macchia d'Isernia
comune.macchiadisernia@pec.it

Fornelli
comune.fornelli@pec.it

Longano
comune.longano@pec.it

Roccasicura
comune.roccasicura@postecert.it

Forlì del Sannio
comune.forlidelsannio@pec.leonet.it

ai Gestori dei sottoservizi della Città di Isernia:

Enel Distribuzione Spa
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

GRIM Scarl
grimolise@pec.it

ASRMA – Azienda Speciale Regionale Molise Acque
protocollo@pec.moliseacque.com

2i Rete Gas S.p.A.
2iretegas@pec.2iretegas.it

All'Autorità Procedente
Città di Isernia
Settore III Area Tecnica
comuneisernia@pec.it

Al Soggetto Istruttore per la
VAVAS
ARPA Molise
Staff VIA/VAS/AIA
arpamolise@legalmail.it

Al Soggetto Istruttore per lo screening VINCA
Regione Molise

Dipartimento II
Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile
regionemolise@cert.regione.molise.it

e p.c.
Regione Molise
Assessore alla Tutela dell'Ambiente
regionemolise@cert.regione.molise.it

Rif. nota prot. n. 24144/2024 del 15/02/2024
Ns/prot. MIC|SABAP-MOL|16/02/2024|0001753-A
Rif. nota prot. n. 24671/2024 del 16/02/2024
Ns/prot. MIC|SABAP-MOL|19/02/2023|0001758-A

OGGETTO: Procedura, ai sensi dell'art.12 del d.lgs. 152/2006 (Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica) coordinata allo Screening di Incidenza-Livello I, per il Piano Generale del Traffico Urbano della Città di Isernia (PGTU), trasmissione del Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS con elaborati di riferimento e della Matrice di Screening VINCA, ai sensi del punto 2 dell'art.12 del d.lgs. 152/2006.

In riferimento alla procedura in argomento, vista la documentazione (Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS, elaborati di riferimento, Matrice Screening di VINCA), riferita alla consultazione per la Valutazione Ambientale Strategica scaricata dal link seguente:

<https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20298>

comunicato da Codesto Ente con nota prot. n. 24144/2024 del 15/02/2024 e successiva n. 24671/2024 del 16/02/2024, agli atti ns/prot. n. MIC|SABAP-MOL|16/02/2024|0001753-A e n. MIC|SABAP-MOL|19/02/2023|0001758-A si comunicano le proprie osservazioni.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

a) BENI PAESAGGISTICI:

indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:

- l'intero territorio del Comune di Isernia è sottoposto a tutela con D.D.R. n.28/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 06/09/2018 n.207;

b) BENI ARCHITETTONICI

dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze:

- Palazzo Jadopi
- Palazzo De Lellis - Petrecca



Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise
Salita San Bartolomeo 10 - 86100 CAMPOBASSO - tel. 0874 - 42731 - CF 8000369070
PEC: sabap-mol@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-mol@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabapmolise.beniculturali.it

- Palazzo Veneziale
- Palazzo Belfiore – Mancini
- Palazzo Cimorelli - Belfiore
- Palazzo Ciampitti
- Palazzo Ciampitti
- Edifici annessi alle Mura di Cinta - Tratto Settentrionale
- Palazzo Pansini
- Palazzo Pansini
- Palazzo Degli Uffici Statali
- Casa Cantoniera - C.da San Vito
- Valico del Macerone - Strada degli Abruzzi

c) BENI ARCHEOLOGICI

- Quatrella
- Coste della Portella c/o Castel Romano
- La Pineta
- Via S. Ippolito
- Via Orientale
- Cortile del Palazzo Vescovile, piazza Andrea d'Isernia
- Quatrella
- Via Roma
- Via Occidentale
- Via Vico Concezione
- Zona settentrionale
- Zona Statale 85 Venafrana (Tratturo Pescasseroli-Candela)
- Parte di via d'Afflitto e parte del vicoletto Pentri
- S. Vito
- Proprietà Colella
- Acquedotto Romano intero percorso (Loc. varie)

Questo Ufficio, esaminate le finalità del Piano:

- visti gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale ed i diversi tipi di patrimonio nell'area della Variante al Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) della città di Isernia;
- considerato che il patrimonio culturale immobile e il relativo patrimonio culturale mobile e immateriale rappresentano una ricchezza unica, insostituibile e irripetibile che deve essere tutelata e preservata integralmente per il bene pubblico,
- che l'obiettivo dello sviluppo sostenibile significa organizzare e utilizzare lo spazio in modo tale che, preservando il patrimonio culturale e proteggendo altri elementi dell'ambiente, sia possibile soddisfare le esigenze della generazione attuale senza mettere in pericolo le generazioni future che le sistemazioni territoriali e gli usi devono essere in linea con il significato sociale del patrimonio culturale, cioè il valore che il patrimonio ha per la comunità e gli individui grazie al suo potenziale culturale, scientifico, educativo, di sviluppo, religioso, simbolico e di identificazione,



per quanto di propria competenza ritiene chiaro e condivisibile quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale

3.2.1 IL SISTEMA DELLA VIABILITÀ – 3.2.1.1. – 1 “1. *ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AL FINE DI RENDERE PIÙ SICURI E FUNZIONALI I PERCORSI INTERNI ALLA CITTÀ* La segnaletica stradale svolge un ruolo fondamentale nella regolazione del traffico, al fine di comunicare tempestivamente all’utente della strada lungo tutto il proprio itinerario, indicazioni precise, evitandogli incertezze e anticipando i potenziali pericoli, in modo che possa adottare un comportamento corretto e seguire traiettorie uniformi. Tutto ciò è possibile se la segnaletica è chiara e collocata dove è necessaria, secondo i dettami del Codice della Strada che, all’art. 140, prescrive un comportamento atto a non creare pericoli per sé e per gli altri. In questo obbligo deve essere assistito dall’ente gestore della strada che deve avvertirlo di eventuali pericoli attraverso una collocazione ragionevole della segnaletica. **Oggi sulle nostre strade abbonda la segnaletica di prescrizione mentre scarseggia quella direzionale, e sono presenti in misura esagerata i cartelli pubblicitari**. **Pertanto, dopo una ricognizione visiva, si sono individuati una serie di tratti viari sui quali intervenire prioritariamente per un’azione di riordino della segnaletica,** in particolare di quella orizzontale. Allo stesso tempo, occorre garantire adeguati livelli di manutenzione stradale ordinaria e straordinaria, connessi con l’eliminazione di buche ed altre insidie del manto stradale.

3. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ DELLE INTERSEZIONI

- All’incrocio Via S. Ippolito-SP Venafrana, andranno canalizzati i flussi veicolari aumentando la sicurezza delle manovre, valutando la possibilità di introdurre elementi quali bande sonore per richiamare l’attenzione dei conducenti; incroci ai quali andrà ridisegnata la segnaletica orizzontale sono: Via Latina-confluenza SS17, Via Brunelleschi-Via Vanvitelli, Via E. Ponzio-Via De Gasperi; - Introduzione dell’obbligo di svolta a destra all’incrocio Piazza Tedeschi-Corso Garibaldi per i veicoli provenienti da Via Occidentale, in modo tale da ridurre il conflitto di attraversamento con i flussi diretti da Piazza Tedeschi verso Via A. d’Isernia; - Allargamenti di marciapiede realizzando golfi per evitare la sosta e migliorare la visibilità agli incroci, andranno previsti prioritariamente negli incroci: Via A. d’Isernia-Via XXIV Maggio, Via Senerchia-Corso Garibaldi, Via Senerchia-Via XXIV Maggio, Via De Nicola-Via Kennedy; - Arretramento dell’attraversamento pedonale sugli incroci: Via Dante Alighieri-Corso Garibaldi, Via Petrarca-Corso Garibaldi.

3.2.1.1.2 INTERVENTI DA ESEGUIRSI ENTRO L’ORIZZONTE TEMPORALE DEL PIANO

1. Realizzazione di una rotatoria all’incrocio Via S. Ippolito-SP Venafrana;
2. Completamento del sistema di rotatorie lungo l’asse SS17 (in particolare all’incrocio di Via Aldo Moro-Via dell’Acqua Solforea);
3. Verifica di fattibilità della realizzazione di una rotatoria all’altezza di Via Tedeschi.”

Visto il contesto interessato, che allo stato risulta intensamente antropizzato in conseguenza della presenza sul territorio di numerose attività (residenziali, turistico/ricreative, industriali, artigianali, ecc), questo Ufficio comunica che gli eventuali lavori edili a realizzarsi non dovranno produrre uno scadimento sotto il profilo paesaggistico degli ambiti di cui trattasi, anzi come gli stessi dovranno essere l’occasione per qualificare favorevolmente un comprensorio dal rilevantissimo interesse paesaggistico ed archeologico, non sottovalutando il rischio all’esposizione di una dannosa compromissione del paesaggio qualora si

producano rilevanti fattori di pressione inerenti l'attività edilizia effettivamente o potenzialmente interessanti le aree in oggetto.

Per quanto attiene gli aspetti della tutela archeologica, si sottolinea che le opere pubbliche o di interesse pubblico dovranno essere sottoposte alla verifica preventiva dell'interesse archeologico così come previsto dall'art. 41 e All. 1.8 del D. Lgs. 36/2023 ai fini dell'applicazione dall'art. 28 del D. Lgs. 42/2004, trasmettendo a questa Soprintendenza, «[...] prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle foto-interpretazioni».

Si precisa infine che, in attuazione dei principi di integrazione dell'attività amministrativa e di azione preventiva di tutela, le presenti considerazioni non costituiscono in alcun modo parere finale, che invece verrà rilasciato nella fase autorizzativa degli interventi secondo le procedure fissate dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento (Archeologia)
Dott.ssa Maria Diletta Colombo



Responsabile del Procedimento (Paesaggio)
F.Arch. Cinthia BENVENUTO



LA SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Dora CATALANO